

l'interno di un percorso con altre misure».

I beneficiari non hanno presentato la domanda, ma sono stati identificati dal governo tra i cittadini in possesso dei requisiti stabiliti. «La platea dei beneficiari — spiega l'assessore — è costituita esclusivamente da soggetti che si sostengono da soli e non percepiscono nessuna misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà e, nel caso di disoccupazione, nessuna forma di integrazione salariale o di sostegno erogato dallo Stato. Quasi l'80% dei beneficiari non si è mai rivolto ai Servizi sociali. Molti beneficiari, non avendo presentato la domanda, sono rimasti sorpresi quando sono stati contattati dagli uffici per fissare l'appuntamento per la consegna della carta, alcuni non conoscevano nemmeno la misura». Ora sono già stati tutti avvisati e la carta verrà distribuita dal 24 luglio.

A Bergamo, i quartieri con il maggior numero di beneficiari sono quelli di Borgo Palazzo (111), San Tomaso (96) e Loreto (95). Pochissime carte andranno sui Colli (soltanto 7), in Città Alta (13) e a Valtesse San Colombano (16). La maggior parte di chi riceverà il sussidio, 656 persone su 1.316, ha un'età compresa tra 39 e 48 anni. Soltanto 7 beneficiari hanno più di 69 anni e 36 sono quelli con un'età compresa tra 59 e 68 anni. Il 65,5% di chi riceverà l'aiuto, cioè 863 persone su 1.316, ha

un Isee compreso tra 5 mila e 10 mila euro. Sotto questa fascia ci sono 407 beneficiari. Sopra, ce ne sono 46.

«Con questa misura — dice Marcella Messina —, si danno 382,50 euro a un nucleo di tre persone, in un momento storico in cui pesa moltissimo l'inflazione sulla spesa alimentare». L'auspicio dell'assessore è che questa misura, appena presentata, venga aggiustata: «Abbiamo sottolineato — spiega — l'inadeguatezza e il fatto che una parte dei nuclei venisse tagliata fuori. È una misura sperimentale, speriamo cambi. Ho segnalato sia ai sindacati che all'Ance le difficoltà e l'inadeguatezza della misura. Può essere anche una tantum, ma dev'essere data dal Comune che conosce i suoi cittadini ed erogata all'interno di un percorso di sostegno, non da sola, altrimenti non serve».

L'assessore, dal suo «osservatorio» privilegiato, vede un pezzo di città in difficoltà. «C'è il tema dell'inflazione e quello del salario basso, che sono cruciali — spiega —. Finché i salari sono così bassi e non viene affrontato il tema a livello centrale, una parte dei cittadini resta in difficoltà: significa non poter accedere alla casa, alle Rsa, alle cure. Ci chiamano in tanti, noi facciamo tutto quello che possiamo. È chiaro che aiuti come quelli della carta potrebbero supportarci di più ed essere distribuiti meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La vicenda

- La carta «Dedicata a Te» è stata presentata nei giorni scorsi dalla premier Giorgia Meloni

- È destinata alle persone con Isee fino a 15 mila euro

- Dà diritto a un contributo unico di 382,50 euro

- Distribuita da Poste italiane, dovrebbe arrivare a circa un milione e 300 mila famiglie che potranno usarla per acquistare prodotti alimentari di prima necessità

### La seduta

Impennata «ingiustificata» delle multe, crescita della Tari e il relativo mancato impiego dei fondi statali per compensare i rincari, ma soprattutto aumento della spesa legata all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. È su questi temi che l'opposizione, attacca la presentazione del bilancio consuntivo del 2022



Gli sbarchi L'aumento dei flussi migratori ha portato più minori non accompagnati a Bergamo

# I costi dei minori stranieri e il peso sul bilancio Scontro politico in aula

## La discussione in Consiglio comunale sul rendiconto

in Consiglio comunale. E la reazione della maggioranza trascina lo scontro amministrativo in campo politico.

«Nel 2019 i minori erano 112, l'anno scorso sono diventati 385. L'incremento a carico del Comune è stato di 1,8 milioni di euro, frutto delle politiche migratorie del Pd», dice il leghista Alberto Ribolla suscitando la reazione della giunta. Nel merito, ribatte il capogruppo del Pd Massimiliano Serra: «Abbiamo degli obblighi etici di solidarietà e responsabilità legali nell'accoglienza di queste persone». Seguito dal vicesindaco e assessore al Bilancio Sergio Gandi: «Nel caso si possa parlare di responsabilità, parte dei fondi sono stati spesi dopo l'insediamento dell'attuale governo». Mentre sugli aspetti sociali si esprime l'assessore Marcella Messina: «I dati di chi si rivolge ai servizi sociali sono in forte crescita, c'è stato un incremento dei minori segnalati dal tribunale, non solo di quelli stranieri». Su quest'ultimo aspetto «una sana programmazione ci ha consentito, nei periodi di emergenza, di rispondere senza ricorrere a debiti fuori bilancio», continua Messina, che aggiunge una considerazione: «Non è possibile che l'assistenza dei minori stranieri

non accompagnati ricada solo sul comune capoluogo, devono esserci indicazioni su una redistribuzione anche negli altri Comuni della provincia».

Ribolla, inoltre, affiancato dalla capogruppo di Fratelli d'Italia Ida Tentorio, critica il ritardo «di due mesi» nella discussione del rendiconto. Tra le «ombre» del bilancio citate da entrambi i consiglieri, rientra pure l'aumento dei ricavi derivati dalle multe per violazioni al codice della strada: «Nel 2020 ammontavano a 6,9 milioni di euro — dice il leghista —. Questo dato è cresciuto fino ad arrivare a 11,3 milioni e nel bilancio previsionale era addirittura di 13 milioni. La polizia locale deve garantire la sicurezza in città, non solo per fare multe». Concorde Tentorio: «L'aumento delle multe e dei servizi cimiteriali è ingiustificato». Tuttavia, la consigliera apprezza l'attività di Palazzo Frizzoni nel recupero dell'evasione. «Bergamo è il quarto comune italiano nel recupero in termini assoluti», anticipa Gandi. Delle sanzioni parla anche il capogruppo di Forza Italia, Gianfranco Ceci: «Molte multe riguardano le telecamere delle Ztl. Significa che l'informazione preventiva non ha funzionato».

Tra i temi sollevati da Ri-

## 385

ragazzi

stranieri accolti a Bergamo nel 2022

## 1,8

milioni

l'incremento di spesa per i minori

bolla anche la crescita della Tari (pari l'anno scorso a 20,4 milioni di euro, in crescita di 473 mila euro rispetto all'anno precedente), connessa al mancato utilizzo dei fondi Covid e statali per alleviarne l'impatto sui «commercianti, che hanno subito i rincari dei costi energetici e dell'inflazione». Nel complesso, il rendiconto del 2022, spiega Gandi, nonostante non sconti più le ricadute negative della pandemia in campo economico, ha risentito «dell'emergenza legata al costo dell'energia», visto che questa spesa risulta lievitata di circa 4,2 milioni rispetto al 2019.

Durante la discussione, la consigliera leghista Luisa Pecce ha proposto con un ordine del giorno di costruire la nuova palestra a servizio della scuola media Santa Lucia non nell'area del Campo di Marte, bensì nel parco delle piscine Italcementi. Un'opera da finanziare, eventualmente, in parte con un «partenariato pubblico-privato», in parte ricorrendo all'avanzo di amministrazione del bilancio consuntivo, nel complesso superiore ai 95 milioni di euro di cui circa 6,7 milioni «liberi». La proposta, però, è stata bocciata dalla maggioranza.

Federico Rota

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La cascina a Monterosso

## «Mai considerati dal Comune» Il Comitato Ponchia si scioglie

«Il percorso del Comitato Ponchia 8 finisce qui». E non perché alla cascina sia partito il cantiere che dovrebbe trasformarla in uno spazio di co-housing per persone con disturbi dello spettro autistico. Bensì perché, come spiega il gruppo di residenti, dal momento in cui l'immobile è stato sgomberato (a ottobre 2020) ad oggi ci si è «spesso scontrati con una struttura istituzionale della partecipazione poco propensa all'ascolto». Il recupero della cascina è finanziato dal Comune grazie agli oneri di urbanizzazione della ristrutturazione dell'ex comparto Italcementi in via Camozzi. Che la Cascina Ponchia

venga messa a norma «senza essere venduta ai privati, accogliendo un servizio sociale, ovviamente trova la nostra piena approvazione», spiegano i cittadini, che hanno recuperato parte degli arredi e dei materiali presenti nell'immobile per donarli in beneficenza (una parte è stata destinata alle persone colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna). «Ci mortifica constatare che un gruppo di residenti, dopo due anni spesi dentro i meccanismi di partecipazione previsti dal Comune per richiedere di potersi prendere cura di un luogo, non siano mai stati presi seriamente in considerazione». (f.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTIAMO ORO, GIOIELLI OROLOGI, DIAMANTI, ARGENTO



MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI  
**PRONTOGOLD**  
onesti conviene

gold

ACQUISTIAMO ORO PURO FINO A

**54,50**

euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO FINO A

**39,20**

euro al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI  
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica